



CONCESSIONE N.151/22

REPERTORIO N.151/22

RACCOLTA N.18/22

REGIONE ABRUZZO

(C.F. 80003170661)

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO INFRASTRUTTURE

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno trentuno (31) del mese di Maggio, il

sottoscritto Dott. Ing. Paolo D'INCECCO, in qualità di Dirigente del Servizio

Infrastrutture, domiciliato per la carica c/o la Regione Abruzzo, con sede in Pescara

Via Catullo 39, C.F.: 80003170661, all'uopo autorizzato, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 20 L.R. n° 77/99 e ss.mm.ii., con D.G.R. n.400 del 15/07/20;

PREMESSO che la società AGENZIA MARITTIMA VASTESE S.R.L. – Cod.Fisc.

e P.Iva n. 01933240697 – REA CH- 139064 con sede legale a Vasto (CH) in Zona

Industriale Porto di Vasto, domicilio digitale agemav@legalmail.it nella figura del

Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Puccioni Mario nato a Firenze (FI)

il 26/04/70 (C.F. PCCMRA70D26D612R) e ivi residente in Via Torricella n.2/D

Vasto, occupa, giusta concessione n.74/2012, una zona demaniale marittima di mq.

852,50= nell'ambito del porto di Vasto allo scopo di mantenere una base operativa

per lo svolgimento delle attività portuali con:

- n.2 prefabbricati adibiti a servizi igienici, spogliatoi e mensa per mq. 32 - n.1

prefabbricato adibito a magazzino per mq 80,00 - n. 1 prefabbricato adibito a

magazzino e mensa mq. 113,20 - pesa a bilico mq 51,00 - n. 1 box mq 4 - serbatoio

per pozzo nero mq 12,50 - Area scoperta mq. 559,80.

VISTA la precedente Concessione n. 74 del 20/12/2012 intestata a V.I.P. Vasto

Impresa Portuale Srl;





VISTO l'Atto di Fusione del 22-07-2017 Rep.n.8297 Racc.n.4910 mediante il quale

è avvenuta l'incorporazione della società V.I.P. Vasto Impresa Portuale Srl nella società Agenzia Marittima Vastese S.R.L.;

VISTA la richiesta di subingresso prot. n. RA/0283058/17 del 07/11/2017 della Ditta Agenzia Marittima Vastese S.R.L., acquisita al prot. RA/0331103/17 del 27/11/17, e

la successiva istanza di rinnovo della concessione n.74/2012 acquisita al prot.n.331103 del 27-11-2018;

VISTO l'Avviso di pubblicazione prot.n.134634 del 07-05-20 (art. 18 del Reg. di esecuzione del C.d.N.) della succitata istanza, mediante l'affissione in copia, presso

l'Albo Pretorio del Comune di Vasto (CH) e l'Albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto (CH), nonché sul sito internet istituzionale della Regione

Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) – Sezione Novità - per la durata di **20 (venti)**

giorni consecutivi, a decorrere dal 08/05/2020 e fino al 28/05/2020 incluso.

VERIFICATO che

- a fronte del succitato avviso pubblico, non sono pervenute istanze concorrenti, osservazioni e opposizioni di terzi;

- nel mentre sono state avviate le procedure consequenziali al sopralluogo del 05.12.2019 per la mancanza dei titoli edilizi non rinvenute nell'archivio Comunale;

VISTA la Determinazione n. DPE018/103 del 24/03/2021 che, nelle more della **definizione dei procedimenti in itinere** avviati dall'Autorità giudiziaria e

dell'Amministrazione Comunale a seguito del sopralluogo del 05.12.2019, dà mandato agli uffici competenti di procedere alla definizione delle procedure

consequenziali al succitato Avviso pubblico;

VISTA la nota prot.n.0202456 del 13-05-2021 con la quale è stata trasmessa dallo

studio legale del concessionario, la documentazione relativa alle autorizzazioni



edilizie rinvenute dopo attenta ricerca negli archivi del Comune;

VISTE le note prot.n.0451010/21 del 02/11/2021 e prot.n.053364 del 29-11-2021 di

richiesta e integrazione documentazione;

VERIFICATA la documentazione ricevuta con note prot.n.0521216 del 18-11-2021

e prot.n. 0175364 del 05-05-2022 e accertata la permanenza delle condizioni

soggettive (iscrizione alla C.C.I.A.A./Antimafia/Carichi pendenti/Regolarità

contributiva e contabile del concessionario);

EVIDENZIATO che il prefabbricato adibito a magazzino e mensa di mq. 113,20,

non è stato mai realizzato, ed essendo decorso il termine di cui all'art.15 del D.P.R.

2001 n.380, risulta decaduto il diritto di realizzazione;

VISTA la nota prot.n.0210548 del 30-05-2022 con la quale è stata trasmessa la

specifica delle superfici dello stato attuale della concessione senza la realizzazione

del magazzino/mensa.

VISTO il NULLA OSTA prot.n.15783 del 11-04-2022 rilasciato dall'Agenzia

delle Dogane di Pescara ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.374/90 per la

regolarizzazione della pratica di subingresso esplicitata in premessa;

PRESO ATTO dell'avvenuta regolarizzazione contabile di tutti i canoni pregressi

fino all'annualità 2021 (calcolati ai sensi del D.I. 17/07-1989) e delle relative

imposte regionali (pari al 20% del canone, ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera d)

della L.R. 11/2002);

VISTA la nota prot.n. 0018888 del 19-01-2022 con la quale è stato comunicato

giusto decreto Ministeriale n.500 del 14/12/21, l'aggiornamento per l'anno 2022,

delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime con

adeguamento Istat nella misura di 7,95% (settevirgolanovantacinqueper cento) e

l'adeguamento del canone minimo dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione di



area e pertinenze demaniali marittime con qualunque finalità, ad euro 2.698,75=;

VISTA la polizza n. 407686261 stipulata con la AXA Assicurazioni Spa per complessivi € 5.000,00= relativi al deposito cauzionale posto a garanzia degli obblighi da assumere con l'atto di Concessione, ai sensi dell'art. 17 del Reg. Cod. della Navigazione;

RITENUTO che in applicazione della Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n.04/94, al concessionario, che ha prodotto istanza di subingresso e rinnovo nei termini di legge, "non sia imputabile negligenza all'osservanza di incombenze ad egli spettanti, né ipotesi di occupazione abusiva per mancanza del titolo concessorio laddove la procedura è in itinere e il rilascio dello stesso non si sia ancora concluso a causa di vicende amministrative e incertezze normative, e che, assume notevole rilevanza nel momento in cui si debba applicare il canone piuttosto che l'indennizzo, l'adozione di atti significativi quale gli ordini di introito dei canoni che hanno manifestato la volontà dell'amministrazione di continuare il rapporto concessorio;

VISTA la D.G.R. n.218 del 28/03/2013 con la quale sono state attribuite in attuazione del D. Lgs. 112/98, art. 105, co. 2, lett. L, le competenze relative al rilascio o al rinnovo delle concessioni all'interno delle aree portuali abruzzesi alla ex Direzione Trasporti e Mobilità che ne cura l'istruttoria con gli uffici organicamente e non solo funzionalmente assegnati alla Direzione stessa;

VISTA l'ultima D.G.R. n. 639 dell'11/10/2021, ad oggetto "Dipartimento "Infrastrutture - Trasporti" – Revisione parziale dell'assetto organizzativo approvato con D.G.R. n° 149 dell'11/03/2020";

VISTA la D.G.R. n.848 del 22-12-2021 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto "*Ricognizione e classificazione della portualità della Regione Abruzzo. Art.*



4, comma 1, lett. d) della L. n. 84/1994 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n.877 del 22-12-2021, avente ad oggetto “ *Disciplinare d'uso delle aree demaniali marittime (nei Porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale)*”;

VISTI:

- il Codice della Navigazione, R.D. 327/1942 e relativo Regolamento di esecuzione, D.P.R. 328/1952 e loro ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

- la Circolare del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture n.04/94;

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 sulla “*Delega di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

- il D. Lgs. n. 112/98 sul “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

- la Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. M.TRA/DINFR/4520 del 17/4/2008, sul conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative per l’esercizio delle competenze in materia di gestione del demanio marittimo afferente i porti regionali, in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998, art. 105, comma 2, lett. L);

- la L. 494/1993 e s.m.i. e il D.I. 19/07/1989 attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989 n. 160 - artt.1 e 4 della legge 494/1993 “*Canoni relativi a concessioni demaniali per tutte le finalità diverse dal turistico ricreativo, cantieristica navale e nautica da diporto*”;

VISTA la L.R. 10 luglio 2002, n. 11 “*Disposizioni relative all'imposta regionale*





sulle concessioni statali dei beni del demanio marittimo e del patrimonio

indisponibile;

VISTO l'art. 12/bis del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014 che sancisce che “*i canoni delle concessioni demaniali marittime ..omissis .. dovuti a partire dall'anno 2014 sono versati entro la data del 15 settembre di ciascun anno*”;

PRECISATO che il canone anno 2022 sarà conteggiato e richiesto con apposita successiva nota nel rispetto del succitato termine del 15 Settembre.

PRECISATO che il mancato pagamento, anche parziale di una sola annualità del canone comporta l'attivazione di procedura di riscossione coattiva del debito, oltre agli interessi legali maturati, nonché l'avvio del procedimento di decadenza ai sensi dell'art. 47, lett. d del Codice della Navigazione;

A U T O R I Z Z A

ai soli fini demaniali, la soc. **AGENZIA MARITTIMA VASTESE S.R.L.** – Cod.Fisc. e P.Iva n. 01933240697 – con sede legale a Vasto (CH) in Zona Industriale Porto di Vasto, domicilio digitale agemav@legalmail.it nella figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Puccioni Mario nato a Firenze (FI) il 26/04/1970 (C.F. PCCMRA70D26D612R) e ivi residente in Via Torricella n.2/D Vasto, ad occupare una **zona demaniale marittima di mq. 840,00=** (che come precisato nella nota pervenuta in data 30-05-2022 prot.n. 0210548 non comprende il manufatto magazzino/mensa mai realizzato) **nell'ambito del porto di Vasto allo scopo di mantenere una base operativa per lo svolgimento delle attività portuali costituita da:**

- n.2 prefabbricati adibiti a servizi igienici, spogliatoi e mensa per mq. 32 - n.1 prefabbricato adibito a magazzino per mq 80,00 - pesa a bilico mq 51,00 - serbatoio per pozzo nero mq 12,50 - Area scoperta mq. 664,50, giusta planimetria che è parte



integrante del presente atto, **con riserva di revoca anticipata o di decadenza, senza indennizzo, ai sensi del vigente Codice di Navigazione del presente titolo concessorio, in funzione delle determinazioni assunte, dall'Autorità giudiziaria e/o delle Amministrazioni competenti, a conclusione dei procedimenti giurisdizionali e/o amministrativi in corso e/o per motivi di interesse pubblico, e laddove ciò sia imposto da norme imperative ed inderogabili.**

Questa concessione che si intende fatta unicamente nei limiti che competono al demanio avrà la durata di anni 4 (quattro) dal 01-01-2021 al 31-12-2024 al canone minimo annuo di euro 2.698,75= giusto giusto D.M. n.500 del 14 dicembre 2021, salvo conguagli per variazioni Istat e/o variazioni normative;

IL CONCESSIONARIO:

- ha l'obbligo di provvedere alla registrazione del presente atto entro 20 giorni dalla data di stipula, presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
- non potrà iniziare nessuna attività di natura edilizia, senza il rilascio del Permesso di Costruire o altro idoneo titolo abilitativo prescritto dalla vigente normativa Edilizia, dalle N.T.A. del P.R.G. e del R.E.C. del Comune di appartenenza;

- solleva le Amministrazioni dello Stato e la Regione Abruzzo da ogni responsabilità relativa agli interventi, di qualsiasi natura e genere, presenti o futuri, in merito alle opere da realizzare ed agli eventuali danni arrecati a terzi o subiti, direttamente o indirettamente, per effetto dell'azione del mare, della cattiva e/o omessa manutenzione delle opere, ovvero di altre cause contingenti, assumendo gli oneri e le responsabilità del caso, significando quindi che la presente Concessione è subordinata al rispetto della disciplina doganale, di pubblica sicurezza, ambientale, paesaggistica, edilizia, del C.d.N. e relativo Reg. di attuazione.



- **ha l'obbligo** di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del

bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, **il canone demaniale**

annuo calcolato ai sensi del D.I. 19/07/1989 per finalità diversa dal turistico

ricreativo, e alla Amministrazione Regionale **l'imposta regionale sulle concessioni**

demaniali calcolata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera d) della L.R. 11/2002

(pari al 20% del canone), secondo le modalità previste nell'ordine di introito che

verrà annualmente inviato;

Si dà atto che lo svincolo delle somme versate a titolo cauzionale/fidejussorio, in

virtù di quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di attuazione del Codice della

Navigazione, è subordinato alla verifica del puntuale adempimento degli obblighi

che il concessionario assume con la presente.

DICHIARA inoltre:

- che non sussistono motivi ostativi di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016 "*Codice dei Contratti*" per la stipula di contratti con l'Amministrazione pubblica;
- che non sussistono cause di decadenza, sospensione e/o divieto di cui all'art. 67, D. Lgs. n. 159/2011;
- di conoscere ed accettare il contenuto di tutti gli atti e documenti meramente enunciati nella presente Concessione ed agli atti dell'Ente senza eccezione e/o riserva alcuna.

Si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

1. la presente Concessione potrà essere revocata in caso di inosservanza di qualsivoglia condizione in subordine, fatta comunque salva ed impregiudicata la possibilità di revoca anticipata o decadenza, senza indennizzo, ai sensi del vigente Codice della Navigazione e del Regolamento di Attuazione, o a seguito di intervenute disposizioni normative.



2. in caso di revoca/decadenza ovvero di rinuncia da parte del concessionario,

quest'ultimo dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata da ogni

attrezzatura presente nell'area demaniale, la Regione Abruzzo avrà però

sempre la facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione

provvisoria nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il

concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta;

3. parimenti la Regione Abruzzo avrà facoltà di dichiarare la decadenza

del concessionario della presente concessione provvisoria nei casi previsti

dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il

concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, risarcimenti o rimborsi di

sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione

provvisoria e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali

in cui il concessionario fosse incorso;

4. nei suddetti casi di revoca della concessione provvisoria e dichiarazione

di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie

spese l'area occupata asportando i manufatti e di riconsegnare l'area

stessa nel pristino stato alla Regione Abruzzo sulla semplice intimazione

della Regione Abruzzo, che sarà notificata all'interessato in via amministrativa;

5. qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e

della riconsegna della zona concessa, tanto in caso di revoca che di

dichiarazione di decadenza della concessione provvisoria, la Regione

Abruzzo avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario,

ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei

modi prescritti dall'art. 84 del Codice della navigazione, oppure rivalendosi,

ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei





materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che la Regione Abruzzo avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato art. 84 del Codice della Navigazione;

6. il concessionario non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione provvisoria, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi ed alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero accesso sia di giorno che di notte nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa agli organi di controllo delle amministrazioni interessate;

7. nei casi di rinuncia, decadenza o revoca della presente licenza provvisoria, le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione concedente di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;

8. eventuali opere di difficile rimozione, comunque erette sull'area in questione, si intendono acquisite allo Stato al termine, della presente concessione provvisoria; l'Amministrazione valuterà l'opportunità dei loro mantenimento, fatta salva la facoltà di ordinarne la demolizione;

9. sono a carico del concessionario tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per la buona conservazione delle opere e degli impianti di proprietà dello Stato;



10. il concessionario legittimato al godimento di pertinenze demaniali

marittime dovrà assicurare le stesse presso una compagnia di

Assicurazione, contro i danni dal fulmine e dell'incendio. Le polizze di

assicurazione dovranno essere vincolate per una somma all'uopo

determinata dai competenti Organi tecnici a favore dello Stato e

depositata presso la Regione Abruzzo. Questa circostanza non libera il

concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti alle

compagnie assicuratrici delle rate di premio. Nel caso di totale

distruzione o di semplice danneggiamento, l'intero indennizzo andrà

allo Stato e la concessione provvisoria si intenderà risolta. Il

concessionario, previa autorizzazione della Regione Abruzzo avrà

facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse

avevano prima del sinistro. In tal caso l'indennizzo andrà al

concessionario, il quale resterà obbligato ad effettuare i lavori necessari

per ripristinare l'attuale efficienza delle opere;

11. il canone di cui alla presente concessione è provvisorio. Il

concessionario si obbliga perciò a versare all'Erario l'eventuale differenza

in sede di determinazione definitiva a norma di legge del canone stesso;

12. il concessionario si impegna inoltre, fin dalla data di rilascio del

presente titolo, a provvedere, in caso di revoca della fidejussione ovvero

polizza assicurativa, prestata a norma dell'art. 17 del reg. Cod. Nav., o

qualora essa non venga rinnovata alla scadenza, alla contestuale

costituzione, a pena di decadenza della concessione, della cauzione in

numerario od in titoli di stato o garantiti dallo Stato per l'ammontare

stabilito, per essere vincolato presso la CASSA DEPOSITI E PRESTITI,



fino al termine della concessione.

DATO ATTO che, per la registrazione del presente provvedimento valido fino

al 31-12-2024, è necessario versare l'imposta di registro per il periodo 2021 -

2024, pari al 2% del canone complessivo di euro 10.596.25= salvo conguagli per

variazioni Istat e/o variazioni normative;

PRECISATO che eventuali conguagli di imposta dovuti ad adeguamenti o variazio-

ni future del canone sono a carico del concessionario, che dovrà provvedere

direttamente alla regolarizzazione presso l'Agenzia delle Entrate;

La presente concessione viene firmata digitalmente dal Presidente del Consiglio di

Amministrazione della AGENZIA MARITTIMA VASTESE SRL, Sig. Puccioni

Mario nato a Firenze (FI) il 26/04/1970 (C.F. PCCMRA70D26D612R) in segno della

più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi sopra espressi nonché

del consenso al trattamento ed utilizzo dei dati personali nel rispetto del Reg.

2016/679/EU (GDPR), e D. Lgs. 101/2018 e s.m.i., e registrato a cura e spese del

concessionario che dovrà consegnare all'Agenzia delle Entrate, il supporto

informatico contenente il file firmato digitalmente nonché due copie cartacee in

copia conforme al file medesimo. Una copia cartacea debitamente registrata va

restituita all'Ufficio Demanio del Servizio Infrastrutture della Regione Abruzzo a

pena di inefficacia del presente Atto.

Per accettazione specifica delle suindicate clausole:

Il Concessionario

AGENZIA MARITTIMA VASTESE S.R.L.

Puccioni Mario

PUCCIONI MARIO
2022.05.31.16:29:00

CN=PUCCIONI MARIO
C=IT
2.5.4.4=PUCCIONI
2.5.4.4.2=MARIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Territoriale di Vasto

Il presente atto è stato qui registrato il

10/06/2022

al n.

545

14

Versamento di € 216,00

06/06/2022

Il Dirigente

Dott. Ing. Paolo D'Incecco

Firmato digitalmente da: D'INCECCO PAOLO

Data: 31/05/2022 16:46:04

IL DIRETTORE
Ufficio Territoriale di Vasto
Silvana PANCELLI

